## **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00375122
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente	S263

## **OG - OGGETTO**

**OGT - OGGETTO** 

**OGTD - Definizione** strutture per il culto

**OGTT - Precisazione** 

tipologica

edificio di culto

Chiesa di San Biagio

OGTA - Livello di

individuazione

**OGTY - Denominazione** 

tradizionale e/o storica

sito individuato sulla base di fonti diverse

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Piandim

PVCC - Comune Piandimeleto
PVCL - Località loc. San Biagio

**PVCI - Indirizzo** via Pace n. 5

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

**CTSC - Comune** Piandimeleto

CTSF - Foglio/Data foglio 38

CTSF - Foglio/Data	foglio 38	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TI		
GPI - Identificativo Punto	1	
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	OTO	
GPDP - PUNTO		
GPDPX - Coordinata X	12.406559	
GPDPY - Coordinata Y	43.723887	
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto	
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo	
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO		
GPBB - Descrizione sintetica	C.T.R. MARCHE	
GPBT - Data	2000	
GPBO - Note	http://wms.cartografia.marche.it/geoserver/CTR/wms	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ STORIA/ Età moderna/ Età rinascimentale	
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali	
DA - DATI ANALITICI	analisi dei materiali	
DA - DATI ANALITICI	L'indagine archeologica condotta nel 2019, in occasione dei lavori di consolidamento delle fondazioni per l'edificio noto come Casa S. Biagio, ha permesso di intercettare, sotto il muro perimetrale Est dell'edificio, i resti di una struttura absidata e, attorno ad essa, una serie di sepolture. Oltre alle fondazioni dell'abside, non rimane altra testimonianza architettonica dell'edificio antico che, da notizie storiche, è stata identificata con la medievale Chiesa di San Biagio. L'area cimiteriale, caratterizzata da inumazioni in semplice fossa terragna disposte lungo il perimetro dell'antico edificio, sembra impostarsi su uno strato di frequentazione romana, come sembrano indicare i diversi frammenti di tegole e ceramica.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE	L'indagine archeologica condotta nel 2019, in occasione dei lavori di consolidamento delle fondazioni per l'edificio noto come Casa S. Biagio, ha permesso di intercettare, sotto il muro perimetrale Est dell'edificio, i resti di una struttura absidata e, attorno ad essa, una serie di sepolture. Oltre alle fondazioni dell'abside, non rimane altra testimonianza architettonica dell'edificio antico che, da notizie storiche, è stata identificata con la medievale Chiesa di San Biagio. L'area cimiteriale, caratterizzata da inumazioni in semplice fossa terragna disposte lungo il perimetro dell'antico edificio, sembra impostarsi su uno strato di frequentazione romana, come sembrano	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  DESO - Descrizione  NCS - Interpretazione  MTP - MATERIALI PRESENTI	L'indagine archeologica condotta nel 2019, in occasione dei lavori di consolidamento delle fondazioni per l'edificio noto come Casa S. Biagio, ha permesso di intercettare, sotto il muro perimetrale Est dell'edificio, i resti di una struttura absidata e, attorno ad essa, una serie di sepolture. Oltre alle fondazioni dell'abside, non rimane altra testimonianza architettonica dell'edificio antico che, da notizie storiche, è stata identificata con la medievale Chiesa di San Biagio. L'area cimiteriale, caratterizzata da inumazioni in semplice fossa terragna disposte lungo il perimetro dell'antico edificio, sembra impostarsi su uno strato di frequentazione romana, come sembrano indicare i diversi frammenti di tegole e ceramica.  Sulla base delle fonti bibliografiche e toponomastiche è possibile riconoscere nei resti della struttura absidata e nell'area cimiteriale, la chiesa medievale di San Biagio, menzionata in una visita apostolica del 1574 e ubicata "extra castrum".	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  DESO - Descrizione  NCS - Interpretazione  MTP - MATERIALI PRESENTI MTPS - Densità	L'indagine archeologica condotta nel 2019, in occasione dei lavori di consolidamento delle fondazioni per l'edificio noto come Casa S. Biagio, ha permesso di intercettare, sotto il muro perimetrale Est dell'edificio, i resti di una struttura absidata e, attorno ad essa, una serie di sepolture. Oltre alle fondazioni dell'abside, non rimane altra testimonianza architettonica dell'edificio antico che, da notizie storiche, è stata identificata con la medievale Chiesa di San Biagio. L'area cimiteriale, caratterizzata da inumazioni in semplice fossa terragna disposte lungo il perimetro dell'antico edificio, sembra impostarsi su uno strato di frequentazione romana, come sembrano indicare i diversi frammenti di tegole e ceramica.  Sulla base delle fonti bibliografiche e toponomastiche è possibile riconoscere nei resti della struttura absidata e nell'area cimiteriale, la chiesa medievale di San Biagio, menzionata in una visita apostolica del 1574 e ubicata "extra castrum".	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  DESO - Descrizione  NCS - Interpretazione  MTP - MATERIALI PRESENTI MTPS - Densità TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	L'indagine archeologica condotta nel 2019, in occasione dei lavori di consolidamento delle fondazioni per l'edificio noto come Casa S. Biagio, ha permesso di intercettare, sotto il muro perimetrale Est dell'edificio, i resti di una struttura absidata e, attorno ad essa, una serie di sepolture. Oltre alle fondazioni dell'abside, non rimane altra testimonianza architettonica dell'edificio antico che, da notizie storiche, è stata identificata con la medievale Chiesa di San Biagio. L'area cimiteriale, caratterizzata da inumazioni in semplice fossa terragna disposte lungo il perimetro dell'antico edificio, sembra impostarsi su uno strato di frequentazione romana, come sembrano indicare i diversi frammenti di tegole e ceramica.  Sulla base delle fonti bibliografiche e toponomastiche è possibile riconoscere nei resti della struttura absidata e nell'area cimiteriale, la chiesa medievale di San Biagio, menzionata in una visita apostolica del 1574 e ubicata "extra castrum".	
DA - DATI ANALITICI  DES - DESCRIZIONE  DESO - Descrizione  NCS - Interpretazione  MTP - MATERIALI PRESENTI  MTPS - Densità  TU - CONDIZIONE GIURIDICA E  CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	L'indagine archeologica condotta nel 2019, in occasione dei lavori di consolidamento delle fondazioni per l'edificio noto come Casa S. Biagio, ha permesso di intercettare, sotto il muro perimetrale Est dell'edificio, i resti di una struttura absidata e, attorno ad essa, una serie di sepolture. Oltre alle fondazioni dell'abside, non rimane altra testimonianza architettonica dell'edificio antico che, da notizie storiche, è stata identificata con la medievale Chiesa di San Biagio. L'area cimiteriale, caratterizzata da inumazioni in semplice fossa terragna disposte lungo il perimetro dell'antico edificio, sembra impostarsi su uno strato di frequentazione romana, come sembrano indicare i diversi frammenti di tegole e ceramica.  Sulla base delle fonti bibliografiche e toponomastiche è possibile riconoscere nei resti della struttura absidata e nell'area cimiteriale, la chiesa medievale di San Biagio, menzionata in una visita apostolica del 1574 e ubicata "extra castrum".	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE  DESO - Descrizione  NCS - Interpretazione  MTP - MATERIALI PRESENTI MTPS - Densità TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	L'indagine archeologica condotta nel 2019, in occasione dei lavori di consolidamento delle fondazioni per l'edificio noto come Casa S. Biagio, ha permesso di intercettare, sotto il muro perimetrale Est dell'edificio, i resti di una struttura absidata e, attorno ad essa, una serie di sepolture. Oltre alle fondazioni dell'abside, non rimane altra testimonianza architettonica dell'edificio antico che, da notizie storiche, è stata identificata con la medievale Chiesa di San Biagio. L'area cimiteriale, caratterizzata da inumazioni in semplice fossa terragna disposte lungo il perimetro dell'antico edificio, sembra impostarsi su uno strato di frequentazione romana, come sembrano indicare i diversi frammenti di tegole e ceramica.  Sulla base delle fonti bibliografiche e toponomastiche è possibile riconoscere nei resti della struttura absidata e nell'area cimiteriale, la chiesa medievale di San Biagio, menzionata in una visita apostolica del 1574 e ubicata "extra castrum".	

STUT - Strumenti in vigore	PPAR	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAD - Data	2021	
FTAN - Codice identificativo	NCTN 00375122	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	documentazione relativa a indagine stratigrafica	
FNTD - Data	20/12/2019	
BIL - Citazione completa	Lombardi F. V., La topografia castrense di Piandimeleto dal XIII al XVI secolo, in Lunano e Piandimeleto nel Montefeltro. Ricerche e restauri. Monacchi W. (a cura di), 2004, p. 36.	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	2	
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2021	
CMPN - Nome	Campedelli, Alessandro	
FUR - Funzionario responsabile	Voltolini, Diego	
AN - ANNOTAZIONI		